

AVVISO PUBBLICO "POLIZIA LOCALE PLUS 2026: PARTE CORRENTE"

per il potenziamento delle dotazioni strumentali innovative e dei servizi della Polizia Locale del Lazio mediante la concessione di contributi di parte corrente agli Enti locali.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- **Art. 117 della Costituzione:** sancisce la competenza legislativa esclusiva delle Regioni in materia di "Polizia amministrativa locale".
- **Legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge quadro sull'ordinamento della Polizia municipale):** detta le norme generali sull'organizzazione dei servizi al fine di migliorarne l'efficacia ed efficienza.
- **Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 (Norme in materia di Polizia Locale):** come modificata dalla legge regionale 29 luglio 2024, n. 15 e dalla legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025).
- **Regolamento regionale 29 gennaio 2016, n. 1:** concernente le uniformi, i gradi, i segni distintivi, i veicoli e gli strumenti di autotutela della Polizia Locale del Lazio.
- **Deliberazione di Giunta regionale 7 agosto 2025, n. 714:** recante "Attuazione della Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1, e successive modifiche. Approvazione del Programma Triennale d'interventi della Polizia Locale del Lazio 2025 - 2027."
- **Deliberazione di Giunta regionale 21 maggio 2026, n. 412:** recante "Attuazione della legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1, e successive modifiche. Aggiornamento del Programma Triennale d'interventi della Polizia Locale del Lazio 2025 - 2027."

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO, FINALITÀ ED OBIETTIVO

La Polizia Locale opera quotidianamente sul territorio per garantire la sicurezza urbana, la sicurezza stradale e la civile convivenza. Al fine di assicurare un adeguato controllo del territorio, e un più efficiente svolgimento delle funzioni d'istituto, la Regione Lazio promuove il finanziamento e l'ammodernamento operativo attraverso spese di parte corrente destinate ai Corpi e ai Servizi d'appartenenza, al fine di prevenire e reprimere le diverse fattispecie criminose e garantire un controllo capillare del territorio.

L'obiettivo del presente Avviso è incentivare l'adozione e l'integrazione di strumentazione innovativa, dispositivi tecnologici avanzati e servizi ad alto valore aggiunto fruibili in regime di parte corrente — quali il noleggio operativo di apparati hi-tech ad alte prestazioni (es. bodycam, dashcam, sistemi portatili di lettura targhe e droni), l'acquisizione di licenze temporanee e piattaforme software in cloud, servizi di manutenzione legati all'uso di strumenti complessi, taratura e supporto operativo — al fine di incrementare la capacità di risposta, l'efficienza e la sicurezza degli interventi sul territorio, ottimizzando l'impatto operativo dei servizi di Polizia Locale nel contrasto alle condotte illecite.

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti ammissibili alla presentazione di proposte progettuali sono:

- a. **Comuni singoli**, dotati di un corpo o servizio di Polizia Locale, con almeno 1 operatore in organico con contratto a tempo indeterminato;
- b. **Province e Città metropolitana di Roma Capitale**, dotate di un Corpo o Servizio di Polizia Locale con operatori in organico con contratto a tempo indeterminato. Al momento della presentazione della domanda, la dotazione minima richiesta è di 3 operatori con contratto a tempo indeterminato destinati stabilmente a controlli di sicurezza urbana e/o stradale;
- c. **Unioni di Comuni** (ex art. 32 TUEL) e **Comuni in forma associata tramite convenzione** (ex art. 30 TUEL) per le funzioni di Polizia Locale, per un periodo di almeno 3 anni, dotati di un Corpo o Servizio di Polizia Locale con almeno 3 operatori in organico con contratto a tempo indeterminato;
- d. **Roma Capitale**.

Gli Enti appartenenti ad Unioni di Comuni (ex art. 32 TUEL) e Comuni in forma associata tramite convenzione (ex art. 30 TUEL) per le funzioni di Polizia Locale, dovranno presentare la domanda obbligatoriamente in forma associata ad opera del soggetto capofila.

I soggetti proponenti sono ripartiti nelle seguenti fasce di ampiezza demografica (Fonte ISTAT alla data del 31/12/2025):

- **I FASCIA:** Comuni con popolazione sino a 5.000 abitanti;
- **II FASCIA:** Comuni con popolazione da 5.001 sino a 10.000 abitanti;
- **III FASCIA:** Comuni con popolazione pari o superiore a 10.001 abitanti;
- **IV FASCIA:** Province, Città metropolitana di Roma Capitale, Unioni di Comuni (ex art. 32 TUEL) e Comuni in forma associata tramite convenzione (ex art. 30 TUEL) per le funzioni di Polizia Locale;
- **V FASCIA:** Roma Capitale.

L'ammissibilità alla presentazione della proposta è strettamente riservata agli Enti Locali che, alla data di presentazione dell'istanza al presente Avviso, adempiano ai requisiti di organico minimo previsti per la propria categoria (di cui alle lettere a, b, c, d).

4. BENEFICIARI FINALI

I beneficiari finali delle iniziative sono Corpi, Servizi.

In particolare, il contributo è formalmente destinato al potenziamento delle seguenti strutture facenti capo all'Ente Locale proponente:

- **Corpi di Polizia Locale:** strutture organizzative istituite dall'Ente Locale quando il numero degli operatori è pari o superiore a sette, caratterizzati da una struttura gerarchica e da un'articolazione in ruoli;
- **Servizi di Polizia Locale:** strutture organizzative tipicamente adottate dagli Enti Locali di minori dimensioni o con un numero di operatori inferiore a quello richiesto per l'istituzione del Corpo.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI E MODULAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI SPESA

L'azione si attua attraverso il cofinanziamento di spese correnti (decreto legislativo del 23 giugno

2011 n. 118 titolo I del bilancio armonizzato) per beni di consumo, servizi e noleggi operativi senza riscatto.

Tutte le tipologie di spesa rientrano all'interno di due Macro-Interventi.

Al fine di garantire la sostenibilità tecnica, l'impatto operativo e la massima premialità in sede di valutazione delle proposte progettuali, gli Enti proponenti sono tenuti a modulare e raggruppare formalmente ciascuna voce di spesa all'interno del relativo Macro-Intervento, definendone la destinazione funzionale e l'adempimento dei requisiti regolamentari applicabili.

Ciascuna proposta progettuale potrà tuttavia ricomprendere l'acquisizione di più dotazioni, servizi o beni di consumo tra quelli previsti all'interno di ognuno dei due Macro-Interventi, consentendo all'Ente di modulare l'azione sulle proprie specifiche esigenze operative.

MACRO-INTERVENTO 1: Gestione, supporto operativo e potenziamento funzioni di vigilanza.

Descrizione sintetica: attività, forniture di consumo e servizi funzionali all'efficienza operativa, volti a sostenere ed estendere l'azione di vigilanza, controllo del territorio e prevenzione dei reati, attraverso la piena operatività, il continuo approvvigionamento e la manutenzione delle dotazioni strumentali e logistiche della Polizia Locale.

Tipologie di spesa rientranti:

- **Carburanti e trazione per la continuità dei pattugliamenti:** spese per l'acquisto di carburante (benzina, gasolio, GPL, metano o ricarica elettrica) finalizzate a garantire la copertura costante del territorio e la massima tempestività di intervento.
In caso di inserimento della spesa per carburanti all'interno dell'istanza di contributo, la stessa deve essere espressamente motivata mediante la dettagliata previsione di controlli specifici, straordinari e circostanziati sul territorio (es. servizi serali/notturni aggiuntivi, pattugliamenti mirati nelle aree a maggior rischio di degrado, campagne di prevenzione della incidentalità stradale o monitoraggio di aree sensibili).
- **Manutenzione ordinaria parco veicoli:** spese per tagliandi, revisioni periodiche obbligatorie, interventi di riparazione ordinaria, sostituzione e montaggio di pneumatici stagionali per auto, moto e uffici mobili.
- **Taratura e verifiche strumentali:** servizi di taratura periodica, verifica e manutenzione ordinaria di autovelox, etilometri, sistemi di telecamere intelligenti per la lettura automatica e in tempo reale delle targhe dei veicoli e apparecchiature di controllo stradale.
- **Gestione e manutenzione strutture di sicurezza:** servizi di manutenzione ordinaria e gestione di camere di sicurezza (per custodia soggetti in stato di fermo) e locali armeria/armadi corazzati (manutenzione porte blindate, serrature di sicurezza e postazioni di carico/scarico armi).
- **Sicurezza della sede Comando e relativi materiali di consumo:** canoni di gestione, manutenzione ordinaria e servizi per impianti di allarme antifurto e videosorveglianza perimetrale dedicati alla protezione attiva della sede del Comando, oltre all'acquisto di relativi materiali consumabili tecnici essenziali per il mantenimento in efficienza dei sistemi di sicurezza e controllo accessi.

Sono tassativamente escluse le spese di parte corrente finalizzate alla gestione di impianti di videosorveglianza urbani/territoriali (sono ammessi esclusivamente gli impianti destinati alla protezione perimetrale della sede del Comando).

- **Materiali di consumo operativo e minuteria tecnica per i servizi di vigilanza e rilievo:** spese per l'acquisto di beni non patrimoniali a rapido consumo e materiale monouso strettamente funzionali alle attività quotidiane di pattugliamento, rilievo incidenti e controllo del territorio (es. nastri segnaletici di delimitazione e messa in sicurezza aree di plico/sinistro, gessetti e kit monouso per i rilievi dei sinistri stradali, torce e batterie di ricambio per i controlli notturni, segnaletica temporanea d'emergenza, modulistica d'intervento rapido e verbali cartacei, dispositivi di protezione individuale monouso per gli operatori durante le attività di accertamento).

MACRO-INTERVENTO 2: Integrazione strumentale e digitalizzazione.

Descrizione sintetica: Supporto all'utilizzo di tecnologie innovative di monitoraggio, noleggio operativo di mezzi e dispositivi informatici, acquisto di vestiario, dispositivi individuali e beni consumabili tecnici.

Tipologie di spesa rientranti e modulate nel Macro-Intervento 2:

- **Noleggio e leasing operativo di veicoli:** canoni di noleggio a lungo/medio termine (comprensivi di allestimento d'istituto ex R.R. 1/2016) per autovetture operative a basse emissioni, moto, scooter, biciclette elettriche, unità mobili attrezzate (ufficio mobile) e veicoli dedicati alle unità cinofile, allestiti con dotazioni idonee al benessere del cane;
- **Noleggio dispositivi tecnologici e licenze cloud:** canoni per body cam, dash cam e fototrappole.
- **Noleggio hardware e licenze gestionali:** canoni di noleggio per PC portatili, tablet e kit analisi falsi documentali per operatività da remoto, abbonamenti per dispositivi mobili atti a consentire le attività di servizio degli operatori al di fuori del Comando oltre a canoni di licenza e aggiornamenti per software gestionali e ponti radio della Centrale Operativa.
- **Vestiario e Dispositivi Individuali:** fornitura di divise di servizio, vestiario ad alta visibilità, calzature operative, gradi e strumenti di autotutela previsti dal R.R. 1/2016.
- **Materiali di consumo tecnico e primo intervento:** boccagli etilometro, test monouso sostanze stupefacenti, rotoli termici, modulistica, kit di primo soccorso e defibrillatore per le pattuglie.
- **Hardware di consumo ed estensioni:** tablet di servizio, consumabili informatici, batterie di ricambio, accessori hi-tech e cavi di rete/alimentazione.
- **Dispositivi tecnologici e strumentazione portatile:** strumenti per l'analisi di falsi documentali, kit professionali specificamente progettati per l'analisi e il riconoscimento di documenti d'identità falsi, bodycam, dashcam e fototrappole (piccoli dispositivi operativi e accessori informatici), sistemi di rilevazione portatili (Kit portatili Targasystem/ANPR, rilevatori di velocità portatili, droni leggeri).

6. REGOLE ED AMMISSIBILITÀ DEGLI ACQUISTI DIRETTI DI PARTE CORRENTE

Un acquisto diretto sarà considerato di parte corrente, se il bene o servizio acquistato possiede le seguenti caratteristiche:

- **Natura non patrimoniale/Non ammortizzabile:** il bene non deve costituire un'immobilizzazione materiale o un bene patrimoniale pluriennale soggetto ad ammortamento.
- **Basso valore/Sotto la soglia d'inventario:** Il Regolamento di Contabilità o di Gestione del Patrimonio dell'Ente fissa una soglia di modico valore per i beni mobili. Se il valore unitario del bene è inferiore a tale soglia, il bene può non essere iscritto a inventario tra i beni patrimoniali e può essere imputato a spesa corrente.
- **Consumo immediato o rapida obsolescenza:** cose destinate a un impiego immediato, a rapida usura, o che necessitano di ricambio continuo.

6.1 Regole e limitazioni d'acquisto vincolanti.

- **Dispositivi tecnologici e strumentazione portatile: bodycam.**
L'istanza di contributo è ammissibile a condizione che il soggetto proponente abbia adottato il regolamento di utilizzo del dispositivo, previo accordo con le rappresentanze sindacali unitarie (RSU) o, in difetto, previa autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro, nel rispetto dell'art. 4 della Legge n. 300/1970.
- **Dispositivi tecnologici e strumentazione portatile: dashcam.** L'istanza di contributo è ammissibile a condizione che il soggetto proponente abbia adottato il regolamento di utilizzo del dispositivo, e dichiarare il rispetto rigoroso della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 - GDPR e d.lgs. 196/2003 e successive modifiche), conformemente ai provvedimenti in materia del Garante per la protezione dei dati personali.
- **Materiali di consumo tecnico e primo intervento: defibrillatore.** L'acquisto richiede che almeno un operatore abbia conseguito, o sia in procinto di conseguire, idoneo attestato di partecipazione al corso in corso di validità al momento della domanda;
- **Piattaforme di Software/SaaS:** se l'acquisto diretto riguarda licenze software per i dispositivi (es. gestione flussi dati delle bodycam o varchi), queste devono essere in modalità cloud/SaaS con canone periodico, evitando licenze d'uso perpetue capitalizzabili. Ad esempio, l'acquisto "una tantum" della proprietà di un software rientra tra le spese d'investimento (acquisto di beni immateriali) mentre in parte corrente rientrano solo i canoni di licenza d'uso periodici o soluzioni Cloud/SaaS.
- **Vestiario e dispositivi individuali:** l'acquisto dei capi di vestiario e delle relative dotazioni deve rispettare tassativamente, a pena di inammissibilità della spesa, i requisiti tecnici, i colori, i loghi, i segni distintivi e le caratteristiche sartoriali stabiliti dal Regolamento Regionale 29 gennaio 2016, n. 1. La rigorosa conformità al Regolamento Regionale è condizione essenziale per garantire l'immediata identificabilità e visibilità degli operatori della Polizia Locale sul territorio durante l'espletamento delle funzioni di vigilanza, controllo stradale e ordine pubblico, oltre ad assicurare elevati standard di protezione individuale, decoro d'istituto ed omogeneità visiva dei Corpi e Servizi su scala regionale.

Tutti i servizi ed i beni acquisiti in godimento non potranno subire variazioni nella destinazione

d'uso previste nel progetto.

6.2 Disposizioni speciali e disciplina noleggio operativo

Al fine di garantire la legittimità contabile e la corretta imputazione a bilancio degli Enti Locali beneficiari, si definiscono le seguenti regole tassative per i contratti di noleggio:

- **Durata contrattuale:** tenuto conto che la durata dei contratti di noleggio veicolo o tecnologico può superare l'annualità del contributo (es. contratti a 12, 24 o 36 mesi), il contributo regionale coprirà i canoni esigibili nei primi 12 mesi di vigenza del contratto.
- **Integrazione degli allestimenti nel canone:** qualora i veicoli o i dispositivi a noleggio necessitino di allestimenti specifici d'istituto (es. livree, barre luci, vano detenuti/cinofili ai sensi del R.R. 1/2016), la relativa componente economica deve essere integralmente spalmata all'interno del canone periodico di noleggio come quota servizio/manutenzione, senza dar luogo a fatturazioni separate una tantum a titolo di acquisto beni/opere che configurino spesa in conto capitale.

6.3 Disciplina e condizioni generali per beni, licenze, manutenzioni e servizi già in essere.

La candidatura di contratti, licenze, manutenzioni o forniture stipulati o avviati dall'Ente in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo è ammissibile per tutte le categorie previste dai Macro-Interventi 1 e 2 unicamente nel rispetto delle seguenti condizioni tassative:

1. Inammissibilità delle prestazioni pregresse: il contributo regionale non può in alcun caso coprire canoni, fatture o corrispettivi scaduti, già fatturati o relativi a prestazioni rese prima dell'approvazione del progetto e dell'accettazione del contributo. Sono ammissibili esclusivamente le quote di canoni, abbonamenti o contratti manutentivi che diventano esigibili nei 12 mesi di durata del progetto regionale.
2. Noleggi operativi e mezzi in essere: ammissibili solo per i canoni dei 12 mesi di progetto.
3. Licenze Software, Gestionali e Piattaforme Cloud/SaaS in essere: l'inserimento del rinnovo o della prosecuzione di licenze/SaaS già attive è ammissibile unicamente se si tratta di canoni periodici e non dell'acquisto di diritti d'uso perpetui o infrastrutture hardware/software patrimonializzabili.
4. Contratti di manutenzione ordinaria e taratura in essere (Autovelox, ANPR, Veicoli, Armeria): possono essere finanziati per i ratei di spesa che maturano nell'anno di progetto, purché riferiti a sole attività ordinarie e non a interventi straordinari di ammodernamento o sostituzione integrale qualificabili come spese di investimento.
5. Canoni di gestione sicurezza e videosorveglianza perimetrale Comando: i canoni per i sistemi antifurto e videosorveglianza della sede del Comando già attivi sono ammissibili per la quota annuale di progetto, fermo restando il tassativo divieto di imputare spese relative a reti di videosorveglianza urbana/territoriale.

Importante: La mera continuità o copertura finanziaria di contratti, licenze o manutenzioni preesistenti non garantisce l'attribuzione dei punteggi di premialità (Criteri B.1 e C.3). Per ottenere i relativi punteggi, la proposta progettuale deve evidenziare nella Relazione descrittiva un effettivo potenziamento, ampliamento o evoluzione qualitativa/quantitativa del servizio in

essere (es. estensione dei moduli software, integrazione di nuove funzionalità hi-tech, incremento dei controlli o manutenzioni straordinariamente destinate a servizi aggiuntivi sul territorio).

6.4 Esclusioni.

Sono tassativamente escluse le spese in conto capitale/investimento (es. acquisto diretto di veicoli, opere murarie, impianti fissi di videosorveglianza ad utilità pluriennale).

Non è possibile effettuare l'acquisto diretto in parte corrente per:

- **Veicoli e mezzi di trasporto:** l'acquisto a titolo di proprietà di autoveicoli, motocicli o uffici mobili è spesa di investimento. (I mezzi possono rientrare in parte corrente solo tramite canoni di noleggio o leasing operativo).
- **Gestione di impianti di videosorveglianza:** sono tassativamente escluse le spese di parte corrente finalizzate alla gestione di impianti di videosorveglianza urbani/territoriali mentre sono ammesse le spese di gestione degli impianti destinati alla protezione perimetrale della sede del Comando.
- **Beni patrimoniali ammortizzabili:** qualsiasi attrezzatura ad utilità pluriennale iscritta all'inventario dell'Ente al Titolo II del bilancio.

6.5 Adempimenti e regole amministrative per la previsione

1. **Imputazione a bilancio:** L'impegno di spesa deve avvenire formalmente su capitoli di parte corrente (Titolo I di bilancio) dedicati ad *acquisto di beni di consumo e/o prestazioni di servizi* (es. Altri beni e materiali di consumo, vestiario, altri beni e materiali di consumo n.a.c., materiale informatico, gestione e manutenzione applicazioni / SaaS, utilizzo di beni di terzi / Noleggi).
2. **Motivazione all'interno della Determinazione:** nel provvedimento o scheda progettuale occorre specificare espressamente la natura di bene non ammortizzabile, di consumo tecnico o a rapida deperibilità del bene acquistato.
Ad esempio, se il Comune acquista una fototrappola professionale dal costo unitario significativo che il Regolamento dell'Ente richiede di inventariare come beni mobili durevoli, l'impegno va al Titolo II. Per restare sul Titolo I, il responsabile del servizio deve attestare nella determina che si tratta di spesa per materiale di consumo di modico valore/non patrimonializzabile.

7. RISORSE FINANZIARIE E RIPARTIZIONE

La dotazione finanziaria complessiva per l'esercizio 2026 è pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) disponibile sul capitolo di spesa di parte corrente del bilancio regionale U0000R45900 (Missione 03, Programma 01) in esecuzione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 714/2025 e n. 412/2026.

Le risorse disponibili sono ripartite per fasce demografiche, fino a esaurimento dei fondi, secondo le seguenti percentuali e importi:

- **I FASCIA:** 36% del fondo (€ 180.000,00).

- **II FASCIA:** 25% del fondo (€ 125.000,00).
- **III FASCIA:** 25% del fondo (€ 125.000,00).
- **IV FASCIA:** 10% del fondo (€ 50.000,00).
- **V FASCIA (Roma Capitale):** 4% del fondo (€ 20.000,00).

Qualora le risorse destinate a una specifica fascia demografica non vengano interamente assegnate, le relative economie saranno ridistribuite d'ufficio a favore delle altre fasce che presentino un fabbisogno residuo non coperto.

I limiti del contributo massimo concedibile sono così fissati:

- per i soggetti proponenti appartenenti alle Fasce I, II, III e IV: contributo massimo pari a € 10.000,00;
- in deroga, per la sola V Fascia (Roma Capitale): contributo massimo concedibile pari all'intera quota riservata alla fascia, ossia € 20.000,00, in virtù della complessità e dell'estensione territoriale dell'Ente.

8. COFINANZIAMENTO

8.1 Cofinanziamento obbligatorio a carico del soggetto proponente

Ciascun soggetto proponente è tenuto a garantire un cofinanziamento minimo obbligatorio di parte corrente, non rimborsabile, variabile a seconda della fascia di appartenenza:

- **I FASCIA:** 10% della spesa complessiva;
- **II FASCIA:** 10% della spesa complessiva;
- **III FASCIA:** 20% della spesa complessiva;
- **IV FASCIA:** 20% della spesa complessiva;
- **V FASCIA (Roma Capitale):** 20 % della spesa complessiva.

8.2 Cofinanziamento volontario a carico del soggetto proponente

Ciascun soggetto proponente, oltre a garantire la quota minima obbligatoria, può prevedere una quota aggiuntiva di cofinanziamento di parte corrente che sarà oggetto di punteggio premiale in fase di valutazione tecnica.

9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente on-line mediante la piattaforma di gestione dei bandi e degli avvisi della Regione Lazio (accessibile al seguente link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>) dalle ore 09:00 del 28 settembre 2026 alle ore 12:00 del 29 ottobre 2026 (termine perentorio) seguendo la procedura di seguito indicata.

9.1 Struttura dell'Istanza Telematica.

La piattaforma guida l'utente nella compilazione dei campi informativi obbligatori e

nell'inserimento della documentazione richiesta. L'istanza digitale si articola nelle seguenti sezioni:

1. **Dati anagrafici del compilatore:** dati identificativi, codice fiscale e recapiti del soggetto che accede alla piattaforma mediante identità digitale.
2. **Denominazione e Contatti:**
 - dati del Soggetto Proponente (Denominazione, Codice Fiscale, Partita IVA, PEC, IBAN per la liquidazione del contributo);
 - dati del Rappresentante Legale e del Responsabile del Procedimento (RUP).
3. **Richiesta di Contributo:** indicazione della fascia di appartenenza, dell'importo del contributo regionale richiesto e dell'eventuale quota di cofinanziamento dell'Ente.
4. **Dati progetto e Scheda tecnica:**
 - titolo del progetto e durata (espressa in mesi, max 12 mesi);
 - selezione delle tipologie di interventi/servizi oggetto di contributo;
 - dichiarazioni di possesso/adozione dei regolamenti specifici ove previsti (es. regolamento d'uso Body Cam/Fototrappole e conformità GDPR);
 - dati statistici ed operativi dell'Ente (es. popolazione residente ISTAT al 31/12/2025, Superficie urbanizzata ISPRA, Volume dell'attività operativa dell'anno precedente, numero di operatori a tempo indeterminato in organico).
5. **Relazione descrittiva del progetto:** Inserimento dei testi descrittivi negli appositi campi di piattaforma (max 5.000 caratteri ciascuno) per l'illustrazione di:
 - analisi dei fabbisogni e impatto operativo;
 - coerenza socio-economica e paesaggistica;
 - innovazione dei processi e sicurezza operativa;
 - descrizione dell'eventuale allestimento ex R.R. 1/2016.
6. **Cronoprogramma e Quadro economico generale:**
 - definizione delle fasi temporali di realizzazione;
 - dettaglio analitico delle singole voci di spesa corrente e relativi importi (il cui totale deve coincidere con il costo totale del progetto dato dalla somma del contributo richiesto e del cofinanziamento dell'Ente).
7. **Dichiarazioni e Formale Accettazione:** Rendicontazione di conformità al D.P.R. 445/2000, rispetto R.R. n. 1/2016, accettazione integrale dell'Avviso e informativa privacy GDPR.
8. **Caricamento allegati obbligatori:** upload dei documenti amministrativi firmati digitalmente.

9.2 Fasi di presentazione della domanda.

La presentazione dell'istanza deve avvenire mediante le seguenti fasi:

1. accesso alla piattaforma dedicata tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi), o CIE (Carta Identità Elettronica);
2. selezione del pulsante "Crea Istanza" presente in corrispondenza dell'avviso di interesse, nella pagina raggiungibile dalla voce di menu "Avvisi in Evidenza".
3. compilazione on-line dell'istanza;
4. compilazione degli allegati richiesti o caricamento degli allegati richiesti, firmati digitalmente;

5. conclusione dell'istanza sulla piattaforma;
6. download dell'istanza completa (in formato pdf) dalla piattaforma;
7. sottoscrizione dell'istanza completa mediante apposizione della firma digitale del Rappresentante Legale del Soggetto proponente (sono accettati file firmati in modalità CAdES e PAdES);
8. caricamento sulla piattaforma dell'istanza completa firmata digitalmente;
9. invio definitivo dell'istanza.

Farà fede l'invio tramite piattaforma informatica, attestato dal numero di protocollo rilasciato dal sistema informatico regionale PROSA a seguito di invio definitivo dell'istanza in piattaforma. Allo scadere del termine di presentazione, la piattaforma non consentirà più l'invio della domanda.

Si invita a non attendere gli ultimi giorni utili per l'invio della domanda, al fine di evitare eventuali difficoltà tecniche non risolubili che potrebbero impedire il completamento della procedura e, conseguentemente, la partecipazione all'Avviso.

9.3 Documentazione amministrativa obbligatoria da allegare.

A pena di nullità, l'istanza firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente deve essere corredata dal **provvedimento amministrativo formale** (deliberazione di Giunta o di Consiglio Comunale) che attesti espressamente:

1. la volontà di aderire all'Avviso regionale;
2. l'approvazione del progetto e del relativo piano finanziario di parte corrente;
3. l'impegno formale di spesa irrevocabile sul bilancio corrente per la copertura del cofinanziamento obbligatorio e dell'eventuale cofinanziamento volontario;

IMPORTANTE: il provvedimento amministrativo formale da presentare – qualora si tratti di Enti locali commissariati o in caso di imminenti elezioni che impediscano la riunione della Giunta – deve essere la **determinazione del responsabile di settore/servizio** che garantisca la copertura finanziaria del cofinanziamento sul capitolo di spesa corrente. A pena di decadenza, tale atto dovrà essere ratificato dalla nuova Giunta entro 30 giorni dal suo insediamento e, in ogni caso, prima dell'erogazione dell'acconto regionale.

Per le sole istanze relative alla **IV FASCIA**, è obbligatorio allegare:

- per le Unioni di Comuni (ex art. 32 TUEL): Deliberazione di Consiglio Comunale di trasferimento della funzione di Polizia Locale e Statuto dell'Unione;
- per i Comuni in convenzione (ex art. 30 TUEL): Convenzione per la gestione associata;
- *in alternativa*: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente capofila attestante l'affidamento in forma associata, gli enti aderenti e gli estremi delle deliberazioni.

L'Amministrazione regionale non si assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi telematici. Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico entro il termine di scadenza.

10. PROCEDURA DI SELEZIONE

La valutazione delle istanze sarà affidata a un'apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande. La Commissione sarà composta da tre membri oltre a un segretario verbalizzante.

La procedura di selezione è di tipo valutativo a graduatoria.

Prima fase: La Commissione verifica la conformità della ricevibilità effettuata dall'Area competente e l'ammissibilità formale della domanda.

Seconda fase: La Commissione procede all'esame di merito della proposta progettuale applicando i criteri riportati al successivo punto 11.

È ammesso il soccorso istruttorio ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 per sanare carenze documentali formali o richiedere chiarimenti, entro un termine perentorio assegnato dalla Commissione stessa nella comunicazione.

A conclusione dei lavori, la Commissione trasmetterà alla competente Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza, la graduatoria finale suddivisa per fascia di appartenenza, articolata in:

- elenco delle candidature non ammesse (con motivi di esclusione);
- elenco delle candidature ammesse e finanziate;
- elenco delle candidature idonee (non finanziate per carenza di fondi).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è strutturata in due fasi successive: formale e tecnica di merito.

11.1 Valutazione Formale

Verifica la sussistenza dei requisiti tassativi di accesso. L'assenza di uno solo di questi parametri comporta la non ammissibilità e l'esclusione senza attribuzione di punteggio:

- **REQUISITI DI RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ:** rispetto del termine perentorio di scadenza (Punto 9), rispetto delle modalità di trasmissione (Punto 9), soggetto proponente e requisiti di ammissibilità (Punto 3).
- **DOCUMENTI DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE:** Provvedimento amministrativo di approvazione e impegno spesa corrente.

11.2 Valutazione Tecnica di Merito

La Commissione dispone di un totale di 100 punti, suddivisi in quattro Aree di valutazione. Per risultare idonei all'ottenimento del contributo, i progetti dovranno raggiungere un punteggio minimo di 70 punti.

Area di valutazione	Parametri specifici e sotto-criteri	Punteggio max	Indicatori e fonti di verifica
A. Soggetto Proponente (Max 25 punti)	A.1 Popolazione residente al 31.12.2025/Operatori a tempo indeterminato	7 punti	Istanza e dati ISTAT. Valorizza gli Enti con carenza di personale rispetto alla media della propria fascia.
	A.2 Superficie urbanizzata (km ²) /Operatori tempo indeterminato	7 punti	Istanza e dati ufficiali ISPRA. Valorizza gli Enti con carenza di personale rispetto al territorio da servire.
	A.3 Volume attività operativa: numero di interventi complessivi gestiti dalla Polizia Locale nell'anno precedente.	6 punti	Istanza, registri della Centrale Operativa o relazione annuale.
	A.4 Adozione di un Regolamento Interno conforme al R.R. 1/2016	5 punti	
B. Dotazione e fabbisogno di parte corrente (Max 25 punti)	B.1 Obsolescenza della strumentazione e dei servizi: inadeguatezza dei servizi/strumenti esistenti rispetto ad ogni voce di spesa corrente richiesta.	20 punti	Istanza. Punteggio massimo per la sostituzione di contratti scaduti o introduzione di nuovi servizi e strumentazione innovativa.
	B.2 Ricorrenza contributi: Contributi pubblici ottenuti negli	5 punti	

Area di valutazione	Parametri specifici e sotto-criteri	Punteggio max	Indicatori e fonti di verifica
	ultimi 10 anni per spese di parte corrente della Polizia Locale.		Istanza. Valorizza gli Enti che hanno beneficiato di minor numero di contributi.
C. Qualità progettuale e coerenza (Max 40 punti)	C.1 Analisi dei fabbisogni e impatto operativo: Coerenza della proposta progettuale rispetto ai fabbisogni espressi e alla risoluzione delle criticità.	15 punti	Istanza e relazione progettuale.
	C.2 Coerenza socio-economica e paesaggistica: adeguatezza tecnologica della proposta progettuale rispetto alle caratteristiche del territorio.	15 punti	Istanza (es: noleggio velocipedi per centri storici; fototrappole in noleggio per aree montane/rurali).
	C.3 Innovazione dei processi e sicurezza operativa: soluzioni orientate alla digitalizzazione, e all'innalzamento dei livelli di sicurezza e all'innovazione	10 punti	Istanza.
D. Cofinanziamento Ente (Max 10 punti)	D.1 Quota economica diretta eccedente: percentuale di cofinanziamento volontario di parte corrente oltre la quota minima obbligatoria della propria fascia.	10 punti	Istanza e provvedimento amministrativo allegato. Valorizza la maggiore percentuale di cofinanziamento volontario corrente.

12. GRADUATORIA, SCORRIMENTO E REVOCHE

La Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza approva con propria determinazione la graduatoria. La pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) ha

valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso prima della pubblicazione della graduatoria per motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i richiedenti possano vantare diritti di rivalsa.

Si potrà procedere ad eventuale scorrimento di graduatoria in caso di sopravvenute economie di gestione, mediante apposito provvedimento dell'Amministrazione regionale.

Qualora la programmazione triennale, in sede di adozione o successivo aggiornamento, preveda un rifinanziamento della misura in esame finalizzato al potenziamento della dotazione strategica e dei servizi della polizia locale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere e attingere alla graduatoria dei soggetti idonei, nei limiti delle risorse aggiuntive che si renderanno disponibili.

13. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE

L'accettazione del contributo, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dovrà pervenire entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissione, pena la decadenza e lo scorrimento della graduatoria.

L'erogazione avverrà con le seguenti modalità:

PRIMO ACCONTO (80%): liquidato a seguito di trasmissione di:

- Provvedimento di nomina del RUP;
- Determina dell'Ente di accettazione contributo e impegno di spesa della quota di cofinanziamento;
- Copia del contratto di noleggio operativo o ordine di fornitura stipulato;
- Formale richiesta di erogazione acconto.

SALDO FINALE (20% o minor importo effettivo): liquidato previa trasmissione di:

- attestazione di regolare esecuzione e conclusione delle attività;
- rendicontazione analitica delle spese correnti complessive (quota regionale e quote di cofinanziamento) corredata da fatture elettroniche, contratti e mandati di pagamento quietanzati;
- atto dirigenziale di approvazione finale della rendicontazione;
- relazione analitica sugli obiettivi operativi conseguiti;
- documentazione comprovante l'avvenuta erogazione dei servizi/noleggi (es. contratto di noleggio, eventuali verbali di consegna, documentazione amministrativa, contabile e fotografica ed eventuale attestazione di conformità al R.R. n. 1/2016 per i mezzi a noleggio).

Importante: Trattandosi di un co-contributo, il beneficiario deve rendicontare complessivamente la quota di contributo regionale concesso, la quota di cofinanziamento obbligatorio e l'eventuale quota di cofinanziamento volontario a proprio carico.

13.1 Disposizione speciale per la rendicontazione dei servizi e canoni pluriennali (e/o già in essere).

Al fine di eliminare le criticità legate al possibile disallineamento tra la durata dei contratti e il

termine annuale di rendicontazione del bando regionale, si stabiliscono le seguenti modalità operative:

1. **Ammissibilità del Contratto pluriennale:** è consentita la stipula di contratti di durata superiore a 12 mesi (es. 24 o 36 mesi), a condizione che il contratto specifichi in modo chiaro il canone mensile o periodico.
2. **Rendicontazione a Saldo del Contributo Regionale:** Ai fini della liquidazione del saldo del contributo regionale (20%), l'Ente beneficiario non è tenuto ad attendere la naturale scadenza del contratto pluriennale. È sufficiente presentare:
 - Copia del contratto/licenza/ordine di servizio o atto aggiuntivo di proroga/rinnovo regolarmente perfezionato e stipulato;
 - Attestazione di regolare esecuzione/prosecuzione delle attività o verbale di consegna e presa in carico del bene/veicolo operativo;
 - Verbale di consegna e presa in carico del bene/veicolo operativo;
 - Fatture elettroniche e relativi mandati quietanzati riferiti ai canoni/corrispedttivi maturati e pagati fino al momento della rendicontazione;
 - Attestazione del RUP e impegno contabile pluriennale dell'Ente a garantire la continuità dei servizi e la copertura dei canoni residui con risorse proprie di bilancio;
 - Attestazione di conformità al R.R. n. 1/2016 per i veicoli allestiti a noleggio.

14. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE E CAUSE DI REVOCA

Il progetto dovrà concludersi tassativamente entro 12 (dodici) mesi dalla data di accettazione del contributo. Proroghe motivate (massimo 90 giorni) potranno essere concesse dall'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, solo per cause impreviste e di forza maggiore, purché richieste formalmente prima della scadenza dei 12 mesi.

Il contributo sarà interamente revocato, con obbligo di restituzione delle somme anticipate, nei seguenti casi:

- mancata conclusione o mancata attivazione nei termini;
- mancato allestimento conforme al R.R. 1/2016 per le dotazioni a noleggio;
- mancata, incompleta o irregolare presentazione della rendicontazione;
- risoluzione anticipata o recesso del contratto di noleggio prima del periodo minimo finanziato;
- destinazione totale o parziale dei fondi a spese non ammissibili (es. spese in conto capitale/investimento) o non attinenti alle finalità dell'Avviso.

15. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Al fine di permettere il monitoraggio ed il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, ci si riserva la possibilità di effettuare controlli ed ispezioni.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il funzionario Simona De Persis dell'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza. Quesiti scritti potranno essere inoltrati ai seguenti indirizzi e-mail, fino a due giorni prima della scadenza del bando: sdepersis@regione.lazio.it, nbattaglini@regione.lazio.it, cpratillo@regione.lazio.it, adorazio@regione.lazio.it.

17. PUBBLICITÀ DELL'AVVISO, ASSISTENZA TECNICA E DISPOSIZIONI DI RINVIO

Il presente Avviso è pubblicato sul BURL e sulla sezione dedicata alla Polizia Locale all'interno del sito istituzionale della Regione Lazio. È onere dei partecipanti consultare regolarmente il sito per verificare eventuali rettifiche o FAQ.

Le richieste di assistenza tecnica possono essere inoltrate direttamente in Piattaforma tramite il link "Assistenza Tecnica" presente al suo interno, previa autenticazione. Le richieste devono pervenire entro e non oltre 2 giorni solari (48 ore) antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la risoluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia.

18. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

In relazione al trattamento dei dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura si rinvia all'Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e riportata in appendice al presente Avviso.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679

AVVISO PUBBLICO "POLIZIA LOCALE PLUS 2026: PARTE CORRENTE"

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla procedura per la concessione di contributi di parte corrente agli Enti locali del Lazio per il potenziamento delle dotazioni strumentali e dei servizi della Polizia locale.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI <i>[x] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)</i> <i>[x] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</i> <i>[x] Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...)</i> <i>[x] Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...)</i> <i>[x] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)</i> <i>[x] Dati relativi all'ubicazione</i>
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso/bando. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la presa in carico dell'istanza e la partecipazione all'avviso/bando.
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO FINALITÀ



	1. Gestione del procedimento amministrativo finalizzato al riconoscimento del contributo, comprese l'acquisizione e la valutazione delle domande, la verifica dei requisiti e della documentazione e l'adozione dei relativi provvedimenti. 2. Valutazione dei requisiti di partecipazione e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese. 3. Trasparenza Amministrativa. 4. Accesso agli atti. BASE GIURIDICA Base giuridica Finalità 1: - Art. 6, comma 1, lettere c) ed e) RGPD; Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1; - Regolamento regionale 29 gennaio 2016, n.1; - DGR 7 agosto 2025, n. 714; - DGR 21 maggio 2026, n. 412. Base giuridica Finalità 2: - Art. 6, comma 1, lettere c) ed e) RGPD; - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 articoli 71 e seguenti. Base giuridica Finalità 3: - Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) RGPD; D.lgs. 33/2013; - Legge 190/2012. Base giuridica Finalità 4: - Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) RGPD; - L. 241/1990 articoli 22 e seguenti; D.lgs. 33/2013 articoli 5 e seguenti.
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati, per le finalità di cui sopra, per un periodo pari a dieci anni dalla conclusione del procedimento, intendendosi per tale la data di adozione dell'ultimo atto che definisce la domanda o il relativo esito. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di LAZIOCREA e di Nike Web Consulting S.r.l., in qualità di responsabili del trattamento. In ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a



	misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: Pubbliche amministrazioni. I dati non sono diffusi né pubblicati in forma identificativa, salvo che una specifica norma lo imponga. Le richieste di accesso documentale, civico o difensivo sono valutate caso per caso, nel rispetto dei limiti posti a tutela dei dati personali e dei diritti dei controinteressati. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Il Direttore
della Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare
Luigi Ferdinando Nazzaro

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."